Anno Rotariano 25-26 *RC Pavia Minerva* *Presidente Carlo A. Locatelli*

Bollettino del RC Pavia Minerva
Ottobre 2025

I principali eventi del mese di Ottobre

- Mercoledì 1 Ottobre, ore 19.00, in sede: Caminetto
  Aggiornamenti sulla vita del Club
- Mercoledì 8 Ottobre, ore 20.00, in sede: Conviviale,
  seguita dalla relazione del Prof. Ernesto Damiani
  " Intelligenza artificiale per le scienze della vita: il progetto MUSA Data"
- Mercoledì 15 Ottobre, ore 19.00, in sede: Caminetto
  Aggiornamenti sulla vita del Club
- Mercoledì 22 Ottobre, ore 20, in sede: Conviviale, seguita
  dalla relazione del Dr. Filippo Uberti *"Il modello di Eni per uno sviluppo sostenibile: il focus sul settore salute"*
- Mercoledì 29 Ottobre: Sede aperta

Mercoledì 1 Ottobre, nel corso il Caminetto, il Presidente ha informato i presenti sull'andamento dei service. In particolare ha illustrato un importante progetto di lotta alla droga farmacologica e digitale, presentato al Distretto per una richiesta di cofinanziamento.
Ecco il testo del progetto.

No alla droga farmacologica e digitale

Da 9 anni il Rotary Club Pavia Minerva ha acquisito un'importante esperienza formativa rivolta ai giovani studenti delle III, IV e V classi dei Licei e degli Istituti Tecnici superiori di Pavia e provincia effettuando un service su "informazione scientifica sui rischi delle NSP - Nuove sostanze Psicoattive (nuove droghe)". Tale attività di service, effettuata senza specifico budget attraverso i soci del RC Minerva e numerosi collaboratori esterni ha consentito di diffondere a più di 7.000 ragazzi conoscenze di base sulla pericolosità delle NSP (oggi più di 1.000 molecole) attraverso incontri finalizzati a prevenirne l'uso e l'abuso. Si tratta di sostanze con effetti violenti, gravissimi e quindi molto pericolose. Questo nuovo e pericolosissimo sistema di spaccio di droghe sintetiche attraverso Internet rappresenta un'emergenza mondiale dell'ultimo decennio per la maggior parte dei paesi del globo. In questo modo le sostanze possono esser facilmente acquistate anche da adolescenti e recapitate entro 24-48 ore tramite corrieri postali.

Negli ultimi anni ha assunto grande rilevanza anche una seconda importante forma di dipendenza, definita "tecnologica", che estende il fenomeno della dipendenza a bambini e ragazzi ancora molto piccoli con effetti devastanti sulla psiche e con una estrema facilitazionead un successivo abuso di droghe. La dipendenza tecnologica è un uso eccessivo e compulsivo di dispositivi digitali (smartphone, computer, videogiochi, social media) che interferisce con la vita quotidiana, le relazioni e il benessere, portando a problemi di sonno, ansia, irritabilità, depressione, isolamento, ricerca ossessiva della tecnologia e difficoltà a controllarne l'uso (nomofobia). Tale fenomeno di salute pubblica si manifesta come un comportamento patologico simile a una dipendenza da sostanze, si basa sugli stessi meccanismi patologici, e ha assunto dimensioni rilevanti causando allarme nell'intero mondo sanitario.

Entrambi questi fenomeni creano dipendenze patologiche associate a patologie psichiatriche e a danni cerebrali gravissimi e anche irreversibili. Entrambi vedono il mondo del web e della comunicazione tecnologica quale strumento condiviso e necessario. Ciò nonostante, il decisore politico si è finora trovato in difficoltà nel controllo sia del mercato delle nuove droghe, sia dell'impiego inappropriato delle tecnologie nei bambini e dei ragazzi.

Tutti questi fattori rendono urgenti azioni mirate a:

- diffondere l'informazione e la conoscenza di questi problemi di salute alle persone che rischiano di cadere nella dipendenza tecnologica e nella dipendenza da vecchie e nuove deroghe

- cercare di promuove l'uso "controllato" di smartphone e altri device elettronici nei bambini a nei giovani con l'obiettivo di limitare la dipendenza tecnologica
- cercare di promuovere e diffondere la corretta informazione sui rischi correlati all'uso di droghe e specialmente di nuove droghe (meno conosciute delle vecchie e spesso ritenute non pericolose)
- raggiungere i bambini e i ragazzi con mezzi di informazione/formazione del mondo reale attuale, e cioè caratterizzati da facile, accesso, rapidità di consultazione, utilizzo prevalente di immagini
- raggiungere con gli stessi mezzi i genitori, e, possibilmente, utilizzare gli stessi strumenti nel mondo della scuola.

Con questo progetto, il RC Minerva di Pavia intende realizzare, produrre e diffondere due cartoni animati sulle problematiche sopra riportate con il fine di facilitare l'informazione e la comunicazione su questo problema di salute pubblica raggiungendo diffusamente (proprio attraverso internet!) le persone oggetto di queste dipendenze (bambini, giovani, ragazzi) nonché i loro genitori e insegnanti/educatori.

Il progetto richiede:

1. la partecipazione attiva di soci del RC Minerva per costruzione dei messaggi da tradurre in cartoni animati in relazione ad aspetti clinici, tossicologici, pedagogici, psicologici, psichiatrici sociologici e comunicativi
2. la costruzione (disegno, scenografia, regia, produzione e registrazione legale) di due cartoni animati attraverso l'impiego di professionisti e aziende del settore
3. la diffusione su canali internet (es. YouTube) e nelle scuole

Il Progetto prevede le seguenti fasi

1. fase di stesura del core del progetto (sceneggiatura). Periodo Ottobre - Dicembre 2025
2. fase di identificazione e stesura di accordo con professionisti/aziende per la realizzazione grafica (finanziamento di personale specializzato).
3. fase di realizzazione del prodotto finale (cartoon, video) attraverso la collaborazione fra rotariani e professionisti de (periodo marzo - aprile 2026), seguita da test per la valutazione su volontari (ragazzi, genitori, insegnanti) per la valutazione dei messaggi forniti dal prodotto realizzato
4. fasi di comunicazione del progetto, dei risultati e del prodotto ottenuto, con diffusione dello stesso (1-2 mesi).

Il progetto si farà promotore di un'azione preventiva verso un problema di

salute pubblica rilevante e devastante, con un beneficio sulla comunità in termini di prevenzione di danni sulla salute importanti, cronici e costosi per il sostegno dei soggetti che sviluppano dipendenze.
Si stima che I beneficiari del progetto potranno essere alcune migliaia: bambini, giovani, ragazzi, genitori e insegnanti che potranno utilizzare un sistema informativo, agile e attuale sui rischi di dipendenza tecnologica e da sostanze
Al progetto potranno aderire i il Distretto, i RC che ritengono condivisibile il progetto, associazioni scientifiche ed Istituzioni.
Il budget del progetto parte da un minimo di 10.000€

Mercoledì 8 Ottobre il Prof. Ernesto Damiani ha tenuto una relazione su ” *Intelligenza artificiale per le scienze della vita: il progetto MUSA Data”*.
Il Professore ha dapprima sinteticamente descritto il metodo di addestramento del sistema di AI, consistente nel prendere un testo di alcune righe, suddividerlo in due parti e considerare la prima parte come una domanda e la seconda come la risposta alla domanda. Ha poi descritto i principali punti di interesse del progetto MUSA:
- Un sistema per lo scambio dei dati biologici; governance, gestione, regolamentazione degli accessi ai servizi di dati in silico
- Tecnologie per l’acquisizione dei dati in ambito farmacologico, preclinico, diagnostico e accademico; dataset digitali per la produzione di organi artificiali, la pianificazione e l’addestramento dei chirurghi
- Framework di valutazione per tecnologie di intelligenza artificiale e Machine Learning.
Ha infine introdotto il problema della privacy e del copyright nell'ambito dell'addestramento e dell'utilizzo del sistema di AI.

Il Prof. Ernesto Damiani con il nostro Presidente Carlo Locatelli

Mercoledì 15 Ottobre, nel corso del Caminetto, il Presidente ci ha informato sull'andamento dei progetti del Club.

Mercoledì 22 Ottobre il Dr. Filippo Uberti ha tenuto una relazione su *"Il modello di Eni per uno sviluppo sostenibile: il focus sul settore salute"*. Il Dr. Uberti è nato a Pavia, si è laureato in Medicina e Chirurgia e si è specializzato in Malattie infettive e tropicali presso la nostra Università. Dopo essere entrato in ENI salute ha messo a disposizione dell'ente tutta la sua esperienza in ambito sanitario e manageriale, seguendo quelle che erano state le direttive di Enrico Mattei: sfruttare il territorio nella ricerca di gas ma ridistribuire i proventi con i paesi interessati. E' così nata ENI FOUNDATION che ha come obiettivo di dare risposta ai bisogni della società nei paesi del mondo ove ENI opera.

Il Dr. Filippo Uberti con il Presidente

La sua esperienza negli anni lo ha portato a viaggiare per tutto il mondo potendo toccare con mano le realtà, a volte drammatiche di molti paesi e, nel contempo, cercando di ridurre i disagi di queste popolazioni con interventi atti al miglioramento delle condizioni di salute o di organizzazione degli aspetti economici .
E' così diventato Segretario Generale di ENI FOUNDATION.
Il relatore ha presentato il modello operativo della fondazione. che oggi si rivolge a ben 64 paesi per circa 48 milioni di persone, per la maggior parte africani, partendo dallo studio del territorio attraverso una presenza fisica dell'operatore che può quindi rendersi conto delle reali esigenze del paese e delle priorità.
Fondamentale anche l'assistenza sanitaria soprattutto di donne e bambini effettuata attraverso la creazione di strutture sanitarie periferiche che consentono un progressivo avvicinamento a ospedali centralizzati. A seconda delle esigenze del paese verrà stabilita una quota parte dedicata alla salute o allo sviluppo ecosostenibile che viene a cambiare la vita della popolazione, modificandone, ad esempio, la dieta o le abitudini alimentari.

Ma non solo attività utili alle realtà locali: ad esempio l'esperienze fatte sul posto (quali le epidemie di Sars, Ebola, Covid, Polio), sono state utili per trattare malattie che si venivano a presentare in paesi non africani.
Investire sulla salute è fondamentale nel rispetto delle Leggi presenti nei singoli paesi: incolumità dei lavoratori ,assistenza ai famigliari, aspetti assicurativi. Ne consegue che chi investe in salute viene ad avere maggiori introiti.
Quali sono i settori che richiedono maggiormente interventi di supporto: assistenza di base, assistenza materno-infantile, informazione, malattie croniche, problematiche metaboliche legate ai cambiamenti della alimentazione, sanificazione dell'acqua.
L'analisi dei principali bisogni viene fatta sempre con autorità locali e si controllano le reali esigenze per evitare dispersioni dei fondi erogati.
Quindi non solo valutazione di problematiche legate alla salute ma anche formazione di personale locale per la valutazione gestionale delle risorse economiche.
Il relatore presenta quanto fatto ad esempio in Angola ove ENI FOUNDATION ha costruito, e reso funzionante, con la collaborazione dell'Ospedale Monzino di Milano, un centro di cardiochirurgia a cui affluiscono malati da tutto il paese , o in Iraq dove è stato creato un centro di diagnostica per immagini fornito di PET e ciclotrone.
La serata, molto interessante, ci ha portato a conoscere aspetti, forse poco noti, di quanto fa Eni Foundation, ed è terminata con alcuni interventi di Soci da cui è emerso il ruolo di eccellenza dell'Università e delle strutture sanitarie pavesi nella collaborazione con ENI FOUNDATION.

Link

RC Pavia Minerva	https://www.rotaryclubpaviaminerva.it/
Distretto 2050	https://www.rotary2050.org/site/
My Rotary	https://my.rotary.org/it